

Come polvere ritorneremo

Traduzione a cura di Ugo Richetti e Paola Gallini

In Olanda, circa un anno fa, è stato pubblicato questo articolo su un quotidiano locale corredato di fotografie di una salma inconsunta. Riteniamo di pubblicare una traduzione in italiano del testo per approfondire la trattazione di un argomento ostico, su cui spesso si preferisce sorvolare anche fra gli addetti ai lavori. In effetti in Italia si stanno registrando aumenti considerevoli dei casi di non completa mineralizzazione di salme inumate.

Il Centro Studi funerari ANTIGONE ha deciso di iniziare alcune ricerche scientifiche sull'argomento per poi dibatterlo in un seminario da tenersi nel periodo autunnale.

Le ditte di onoranze funebri oppure i dipendenti cimiteriali, anche se in materia se ne intendono, si trovano a vivere una situazione tra il lugubre e lo scioccante, ma non etica in questo pomeriggio di pioggia insistente nel cimitero di Utrecht (Olanda).

In una parte di questo cimitero verranno eseguite delle esumazioni per dimostrare come non sia tutto in ordine nella sepoltura dei nostri defunti.

La Associazione Olandese Unificata delle ditte di onoranze funebri (N.U.V.U.) ha organizzato alcune riunioni di studio con il Sig. Hans Kemperman, anatomo patologo con cattedra all'Università di Utrecht.

A titolo personale il Sig. Kemperman ha partecipato a queste sessioni e, aiutato da volontari, ha esumato le salme di 8 persone, sepolte da 15 anni.

Il testo biblico: "Ritornere all'origine", cioè in polvere, ha perso il suo originario significato a causa dell'uso odierno di materiali come casse di truciolare di legno pressato, materie plastiche ed indumenti di fibre sintetiche, che prolungano il processo di mineralizzazione.

Lo spettacolo al quale hanno assistito questi volontari ha destato non poche perplessità: i corpi esumati erano per metà mineralizzati, e due di loro, il cui corpo era stato avvolto in una fodera di plastica, si erano trasformati in una massa saponosa.

Tutto ciò, in una società civile come la nostra, è situazione scandalosa e scabrosa sotto ogni aspetto etico.

Il Sig. Kemperman e l'Avv. Van Der Putten, massima autorità nel campo funerario al Ministero degli Interni olandese, hanno dichiarato che certe pratiche di sepoltura devono essere al più presto soppresse.

Tale dichiarazione viene condivisa anche dal Sig. Willemse della Associazione olandese per la cremazio-

ne che ha dichiarato: "Tale spettacolo è la raccomandazione migliore per propagandare la cremazione".

Secondo le dichiarazioni del Sig. Kemperman, che nella sua carriera ha assistito a più di 2000 esumazioni, le 8 tombe esumate danno una indicazione di ciò cui si andrà incontro nel futuro.

La N.U.V.U e la direzione di un cimitero già nel 1977 hanno sollevato il problema della pessima mineralizzazione delle salme, inserendolo anche nella pubblicità. Non che da allora sia cambiato molto: l'anno scorso il Sig. Kemperman, su richiesta speciale del laboratorio di anatomia dell'Università di Groningen, è stato incaricato di esumare salme per consentire uno studio sugli scheletri. Una su quattro delle salme esumate si trovava racchiusa in una fodera di plastica, normalmente usata solo per persone morte per annegamento o incidente stradale.

Il processo nel tempo

Secondo i prelievi fatti dall'Ispettorato del Ministero di Igiene ambientale, le fodere di plastica in cui le salme sono avvolte ed in queste seppellite, non consentono una buona mineralizzazione (fino a che rimangono solo le ossa) ed il processo di consumazione può durare anche da 200 a 300 anni.

Nella prima tomba, che ci viene mostrata, il cranio della salma è sopra la bara, distaccato dal resto del corpo.

Hans Kemperman sostiene che ciò è la prova lampante della scarsa e difettosa qualità delle casse costruite con truciolare di legno pressato: tali casse assorbono precocemente l'umidità e si trasformano in materiale simile alla torba o alla polpa di legno. Tale massa si sparge intorno alla salma che ne viene ricoperta come se fosse sotto vuoto.

Il Sig. Kemperman sostiene che il sopraddetto tipo di sepoltura arresta la mineralizzazione della salma per mancanza di sviluppo dei gas necessari per la mineralizzazione.

Anche il massimo funzionario del Ministero della Sanità e dell'Igiene Ambientale è d'accordo con il sig. Kemperman. Spesso succede che la cassa di truciolare si sfasci sotto la pressione della terra, subito dopo la sepoltura.

Necrofori presenti a questa riunione di orientamento professionale organizzata dalla N.U.V.U. con il Sig.

Kemperman, confermano quanto sopra con le seguenti dichiarazioni: "Se dobbiamo seppellire una cassa costruita in truciolare di legno pressato, aspettiamo il più possibile prima di calare la cassa e di sistemare la pietra di ornamento, perchè sappiamo per esperienza che esiste la reale possibilità che sia la cassa che la piastra vengano risucchiate nella fossa".

Il necroforo Sig. E. Wijbenga di Sint Annaparochie dice: "Spesso scavando una fossa, arrivati ad una certa profondità, ci troviamo una cassa di una sepoltura precedente, di truciolare di legno pressato: il corpo, dopo la consumazione, è stato risucchiato in profondità".

Molti esperti in materia ritengono sia preferibile l'uso di casse di legno massiccio. Secondo alcuni il risultato migliore per la mineralizzazione della salma lo si ottiene sistemando la cassa in una tomba prefabbricata di calcestruzzo forata, per permettere una ottima ventilazione; in tali condizioni è possibile che la salma si mineralizzi completamente in un periodo di 5 anni.

Cripte mortuarie

Secondo il Sig. V. D. Putten del Ministero degli Interni, semplici cripte mortuarie ventilate consentono una ottima protezione dall'acqua del sottosuolo, eliminando così una delle principali condizioni sfavorevoli alla mineralizzazione della salma.

Secondo il funzionario del Ministero degli Interni la spesa per questo tipo di cripte non è necessariamente alta; egli pensa che con circa 500 fiorini olandesi (pari a 370.000 lire italiane), si possa realizzare una cripta che può venire usata da 4 a 5 volte.

Il vestiario

In una delle tombe esaminate ad Utrecht si nota che il defunto è stato sepolto in un vestito di fibre sintetiche che nella tomba ha splendidamente resistito ai danni del tempo; in un'altra tomba a 60 cm. di profondità il defunto era stato sepolto in un pigiama anch'esso di fibre sintetiche che aveva resistito all'usura del tempo.

Le fibre sintetiche, come le fodere di plastica, non solo sono indistruttibili ma frenano il processo di mineralizzazione.

Per un maggior rispetto dei nostri defunti dovremmo seppellirli in indumenti di fibre naturali, con abiti di lino e cotone.

Secondo il parere del Sig. Kemperman inoltre, l'uso di casse di truciolare di legno pressato, consentendo il disfacimento precoce della cassa, fa sì che il corpo venga risucchiato dalla pressione della terra ed i resti vengano dispersi nel terreno.

Materiali

Durante l'esumazione si ritrovano grandi quantità di oggetti diversi, quali protesi dentarie, pannolini, calze di nylon ed infusi medici o altro materiale di provenienza ospedaliera. Tali materiali, sepolti con il defunto, per la

loro struttura e composizione, non subiscono processi di mineralizzazione.

Il problema più assillante da risolvere è quello di creare le condizioni per trovare resti mortali mineralizzati a dovere, e applicare correttamente la normativa che prevede la loro raccolta in un ossario. Le condizioni attuali consentono soltanto situazioni scabrose che infrangono l'etica della sepoltura.

Si dovrebbero trovare resti umani già mineralizzati, ossa e teschi, ma spesso al momento dell'esumazione si trovano cadaveri ancora completi; "è bene che i familiari non sappiano queste cose" sostiene il Sig. Kemperman, ed inoltre gli 8 defunti oggi esumati ad Utrecht non avrebbero certamente mai pensato, durante la loro vita, di poter diventare oggetto di discussione tra operatori del settore funerario.

I produttori di casse da morto sono tutti concordi nel preferire le casse di legno massiccio anche se più costose; tuttavia un addetto alle onoranze funebri dichiara: "Se devo consigliare i familiari sul tipo di cassa da acquistare, non posso certamente dirgli di acquistare una cassa di legno massiccio adducendo il motivo che sotto terra essa risulta più resistente; in quel momento ciò che succederà sotto terra è cosa troppo difficile da affrontare o solo pensare per loro. Ed inoltre i familiari potrebbero ritenere che io approfitto del loro dolore per vendere una cassa più costosa".

Esposizione

In una sala attigua al cimitero, la N.U.V.U. ha allestito una piccola esposizione di materiali usati dalle imprese di onoranze funebri durante i funerali, che rendono possibile l'eliminazione di alcuni inconvenienti durante le cerimonie ed il periodo di attesa prima del funerale.

Ad esempio una polvere che, sparsa all'interno della cassa, ha una potente capacità di assorbimento degli odori oltre a diffondere profumo.

Inoltre sono presenti vaporizzatori capaci di neutralizzare gli odori ed una fodera di materiale biologico automineralizzante che dopo un anno dalla sepoltura è completamente mineralizzata così come la salma, il cui processo di mineralizzazione non risulta in tal modo rallentato.

Il costo di questa fodera automineralizzante si aggira intorno ai 35 fiorini olandesi (circa 25.000 lire italiane) ed è il tipo più costoso oggi in commercio.

Un produttore di casse della ditta, interpellato, esprime scetticismo relativamente all'uso di tale tipo di fodere. Molti dei presenti sono concordi nel dichiarare che la cosa migliore sarebbe di non fare uso di fodere, quale che sia la loro composizione.

Il Sig. Geerts delle onoranze funebri di Assen dichiara che la sua ditta non fa uso di fodere se non in caso di defunti morti in incidenti stradali.

Un funzionario della ditta Bogra riferisce le statistiche di uso di fodere nel settore: un paio d'anni fa l'uso di fodere era del 30% sul totale delle sepolture, ora è calato al 5%.

E' inoltre interessante la dichiarazione di un esperto in materia del nord Olanda relativa all'uso limitato delle fodere in quella zona, dovuto al fatto che il defunto viene sepolto in casse con sportello di vetro sigillato, mentre nel sud dell'Olanda si usano le fodere, perchè il defunto viene mostrato in casse ancora aperte.

Differenze di mineralizzazione

Secondo il Dott. G.T. Hanevald del gruppo di ricerche della Università statale di Utrecht, facoltà di patologia, la differenza di mineralizzazione tra diverse salme è dovuta ai processi batteriologici dell'intestino.

Non appena subentra la morte, i batteri presenti nell'intestino si diffondono rapidamente all'interno del corpo e nel giro di alcuni anni non rimane che lo scheletro.

Una veloce mineralizzazione del corpo - ha spiegato il Dott. Hanevald - viene favorita ed alimentata da temperature di circa 30°, dall'umidità, dalle malattie infettive e da strati di grasso isolante.

Persone di giovanissima età si mineralizzano in generale più velocemente delle persone anziane. Ed in genere le persone anziane molto magre si mineralizzano in modo più lento della media.

Persone che vengono seppellite in fodere con chiusura ermetica si mineralizzano con difficoltà dal momento che i gas sprigionati, con il passare del tempo, non possono fuoriuscire e così limitano il processo di disfacimento del corpo provocando una situazione di assenza d'aria che ritarda la mineralizzazione.

Durante il discorso introduttivo Hans Kemperman aveva chiesto agli operatori se, durante un funerale, si chiedessero come affrontare al meglio questi problemi, dal momento che, dopo 15 anni, il corpo spesso è ancora indecomposto e non è morale sottoporre il personale addetto alle esumazioni a tali tensioni psichiche.

Ha poi suggerito di smettere l'uso di fodere di plastica e di propagandare l'uso di casse di legno massiccio e di indumenti di fibra naturale, come già è in uso nella Repubblica Federale Tedesca ove tutto ciò è prescritto per legge.

Ha poi auspicato che tali precauzioni vengano previste nella nuova legge per le onoranze funebri.

La legge odierna risale al 1869 e dal 1950 il Governo ne sta studiando la revisione, alla quale ha dato parere favorevole la Camera dei Deputati, ma non è ancora stato pronunciato il parere dal Senato, che sostiene la necessità di fissare il periodo di inumazione in 10 anni, mentre i Deputati lo vorrebbero prolungare ad almeno 20 anni.

La nuova Legge

Secondo il Sig. W.V.D.Putten, funzionario direttivo dell'ufficio legale del Ministero degli Interni, alla Camera dei Deputati è stato raggiunto un accordo, a maggioranza di voti, che consente la esumazione 10 anni dopo il

decesso; molto probabilmente questa legge entrerà in vigore il 1° gennaio 1990.

Hans Kemperman non condivide la decisione di porre a 10 anni il periodo di inumazione; a suo parere è necessario esumare le salme dopo un tempo molto più lungo rispetto a quello stabilito dalla nuova legge.

In ogni caso la nuova legge vieta l'uso di materie plastiche ad eccezione delle fodere automineralizzanti sopra descritte.

Relativamente agli indumenti, non sono date indicazioni, per non ledere il diritto personale di scelta.

Il Sig. V. D. Putten auspica, in un prossimo incontro, la presenza di alcuni Deputati per una presa di coscienza reale del problema.

E' comunque urgente studiare e prendere decisioni in merito, dal momento che le situazioni negative già denunciate si protrarranno ancora per decine di anni.



Carlo Mattioli "Aigues mortes"